



VERBALE N. 9 DELLA GIUNTA CAMERALE DEL 21/09/2017

Il giorno 21 del mese di Settembre dell'anno 2017 alle ore 9:15 e con termine alle ore 10:50 a seguito di apposita convocazione, indetta ai sensi dell'art.21 dello Statuto Camerale, si è riunita, presso la Sede della Camera di Commercio, la Giunta Camerale.

Sono presenti:

ANDREA SERENI	Presidente
ANDREA FABIANELLI	Rapp. Industria
TULLIO MARCELLI	Rapp. Agricoltura
ANNA MARIA NOCENTINI LAPINI	Rapp. Commercio
FRANCESCO BUTALI	Rapp. Commercio
DARIO BONAUGURI	Rapp. Trasporti e Spedizioni
E' assente:	
FERRER VANNETTI	Rapp. Artigianato

COLLEGIO SINDACALE:

E' presente:

ROSSI VALTER

Sono assenti:

PICCIARIELLO PAOLA

PARADISI DANIELA

Segretario della seduta, il Dott. Giuseppe Salvini, Segretario Generale dell'Ente.

Deliberazione n. 69

Oggetto: Revisione Straordinaria delle Società partecipate di cui all'art.24 D.Lgs.175/2016



Deliberazione n.69
del 21 settembre 2017

**Revisione straordinaria delle partecipazioni
societarie ai sensi dell'art. 24 del dlgs 2017/175**

Il Presidente ricorda che la Giunta aveva preso atto con delibera n. 56 del 25.07.2017, dell'entrata in vigore del dlgs 16 giugno 2017, n. 100, contenente disposizioni integrative e correttive del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, approvato con dlgs 19 agosto 2016, n. 175.

L'articolo 24 del citato T.U. dispone che ciascuna Amministrazione effettui entro il 30 settembre 2017, con provvedimento motivato, la *Revisione straordinaria* delle partecipazioni dirette e indirette detenute alla data del 23 settembre 2016, ossia all'entrata in vigore del dlgs 175/2016.

L'esito di tale ricognizione dovrà essere comunicato attraverso l'applicativo *Partecipazioni* del Portale Tesoro, attualmente utilizzato dalle amministrazioni per la rilevazione annuale delle partecipazioni pubbliche e dei rappresentanti negli organi di governo; il sistema resterà aperto per l'acquisizione delle comunicazioni fino al 31 ottobre 2017.

La revisione straordinaria consiste nell'aggiornamento del *Piano di razionalizzazione*, redatto ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612, della L. n. 190/2014, approvato con deliberazione di Giunta n. 30/2015 e trasmesso a suo tempo alla competente sezione della Corte dei conti.

La Corte dei conti - Sezione delle autonomie, nell'adunanza del 9.07.2017, ha approvato le linee di indirizzo cui devono attenersi gli enti per la revisione straordinaria delle partecipazioni.

A seguito del protocollo d'intesa tra MEF e Corte Conti del 25.05.2016, l'acquisizione dei dati da parte della Corte dei conti avverrà esclusivamente mediante l'applicativo di cui sopra.

Tuttavia la Corte dei conti nelle suddette linee guida ha predisposto un modello standard dell'atto di ricognizione e relativi esiti, che dovrà essere allegato alle deliberazioni degli enti, al fine di agevolare anche la compilazione dell'applicativo *Partecipazioni*.

Il provvedimento di ricognizione dovrà essere trasmesso, infine, al MISE, che ne verificherà la conformità alla legge n. 580/1993, come modificata dalla recente riforma delle Camere di commercio approvata con il dlgs n. 219/2016.

Il Presidente chiarisce poi che scopo della revisione è l'individuazione delle partecipazioni che devono essere alienate ovvero mantenute, con le eventuali misure di razionalizzazione, secondo le nuove regole previste dal dlgs 175/2016: la deliberazione odierna dovrà pertanto motivare le ragioni che giustificano il mantenimento o la dismissione della partecipazione. A tale scopo gli uffici preposti all'istruttoria hanno provveduto a compilare un piano di ricognizione e revisione utilizzando il modello standard proposto da Unioncamere, con gli opportuni adattamenti, integrato dal modello standard approvato dalla Corte dei conti. Nella compilazione è stato assicurato il necessario coordinamento con i corrispondenti uffici della Camera di commercio di Siena, in funzione della prossima fusione.

La Giunta prende atto, pertanto, che alla data del 23.09.2016 l'Ente deteneva direttamente partecipazioni in 21 società e nessuna partecipazione indiretta tramite società soggette a controllo.

Per 13 partecipazioni era stata già decisa la dismissione, non ancora conclusa con l'alienazione delle quote, o comunque si era preso atto della decisione di scioglimento e messa in liquidazione. Si tratta delle seguenti società:



- BORSA MERCI TELEMATICA Scpa
- FIRENZE FIERA Spa
- ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE TURISTICHE - IS.NA.R.T. S.C.P.A.
- JOB CAMERE S.R.L. in liq.ne
- LOGISTICA TOSCANA Scrl in liq.ne
- RETECAMERE S.C.R.L. in liq.ne
- S.I.L. APPENNINO CENTRALE Scrl in liq.ne
- SOC. AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA P.A.
- TECNOSERVICE- CAMERE Scpa
- TOSCANA PIANTE E FIORI SCRL in liq.ne
- TRASPORTI FERROVIARI CASENTINO SRL in liq.ne
- UTC IMMOBILIARE E SERVIZI Scrl in liq.ne
- VALDARNO SVILUPPO SPA in liq.ne.

Nell'ambito delle 13 partecipazioni in via di dismissione, alla data odierna risultano definitivamente cedute quelle relative alle seguenti società:

- FIRENZE FIERA Spa (dal 15.11.2016)
- ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE TURISTICHE - IS.NA.R.T. Scpa (dal 28.06.2017)
- SOC. AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA P.A. (dal 5.04.2016)
- TECNOSERVICECAMERE Scpa. (dal 15.11.2016)

Alla data odierna pertanto risultano ancora in corso di dismissione o liquidazione le partecipazioni nelle seguenti società:

- BORSA MERCI TELEMATICA Scpa
- JOB CAMERE S.R.L. in liq.ne
- LOGISTICA TOSCANA Scrl in liq.ne
- RETECAMERE S.C.R.L. in liq.ne
- S.I.L. APPENNINO CENTRALE Scrl in liq.ne
- TOSCANA PIANTE E FIORI SCRL in liq.ne
- TRASPORTI FERROVIARI CASENTINO SRL in liq.ne
- UTC IMMOBILIARE E SERVIZI Scrl in liq.ne
- VALDARNO SVILUPPO SPA in liq.ne. (dichiarato fallimento il 30.03.2017)

Per le restanti 8 società l'Ente aveva invece ritenuto di mantenere la partecipazione:

- AREZZO FIERE E CONGRESSI Srl
- GAL CONSORZIO APPENNINO ARETINO Scrl
- IC OUTSOURCING Scrl stretta necessità
- INFOCAMERE Scpa
- POLO UNIVERSITARIO ARETINO Scrl
- SOC. CONS.LE ENERGIA TOSCANA Scrl
- SVILUPPO AEROPORTO AREZZO Spa
- TOSCANA CERTIFICAZIONE AGROALIMENTARE Srl

In merito a tali 8 partecipazioni, prosegue il Presidente, la ricognizione dovrà essere condotta in primo luogo per verificare la stretta necessità della partecipazione per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Si dovrà, in particolare, verificare se l'attività svolta dalla partecipata rientri fra quelle ammissibili



indicate dall'art. 4 medesimo (es. società di committenza, soc. fieristiche, soc. strumentali, ecc.).
In base all'art. 20/2° comma del dglis 175/2016, inoltre, occorre accertare che la società partecipata non rientri nelle seguenti ulteriori fattispecie:

- mancanza di dipendenti o numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- fatturato medio nel triennio precedente inferiore a 500.000 euro;
- risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, salvo che non si tratti di gestione di un servizio di interesse generale;
- necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite.

Si passa, quindi, all'esame delle partecipazioni che la Giunta aveva deliberato di mantenere.

Dalla documentazione ricognitiva si evince che i requisiti di ammissibilità per il mantenimento ricorrono solo nei seguenti casi:

- IC OUTSOURCING Srl
- INFOCAMERE Scpa
- SOC. CONS.LE ENERGIA TOSCANA Srl
- TOSCANA CERTIFICAZIONE AGROALIMENTARE Srl
- AREZZO FIERE E CONGRESSI Srl

Per queste partecipazioni il Presidente propone la conferma per le motivazioni che seguono, precisando che la Camera di commercio di Siena condivide la partecipazione in: IC OUTSOURCING Srl, INFOCAMERE Scpa, SOC. CONS. ENERGIA TOSCANA Srl, TOSCANA CERTIFICAZIONE AGROALIMEN- TARE Srl:

IC OUTSOURCING Srl (in house)

L'Ente usufruisce dei servizi di gestione e conservazione dei documenti cartacei tramite archiviazione con strumenti ottici, nonché per il supporto all'attività del registro delle imprese.

Ad avviso del Presidente, pertanto, occorre confermare la partecipazione in quanto indispensabile ai fini della piena operatività dell'Ente camerale.

INFOCAMERE Scpa (in house)

La società per conto dell'Ente e sulla base di appositi protocolli, tramite un sistema informatico nazionale, gestisce e distribuisce in tempo reale, atti, documenti e informazioni, che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o notizia, o che comunque scaturiscano da registri, albi, ruoli, elenchi e repertori tenuti dalla Camera di commercio.

Ad avviso del Presidente, pertanto, occorre confermare la partecipazione in quanto indispensabile ai fini della piena operatività dell'Ente camerale.

SOC. CONS.LE ENERGIA TOSCANA Srl

Come prevede l'oggetto sociale, la società è una centrale di committenza, ai sensi della normativa sugli appalti pubblici.

La società ha finalità consortili e persegue la razionalizzazione dell'uso dell'energia allo scopo del più corretto impiego delle risorse naturali in armonia con la protezione dell'ambiente dall'inquinamento derivante dai residui della combustione. La società svolge le proprie attività e presta i propri servizi prevalentemente nei confronti dei soci.

Ad avviso del Presidente la società svolge un'attività funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, poiché opera nel mercato dell'energia per l'approvvigionamento, a costi contenuti, per i soggetti consorziati. Pertanto propone di confermare il mantenimento della



partecipazione anche alla luce dell'art. 4, lett. e) del T.U.

TOSCANA CERTIFICAZIONE AGROALIMENTARE Srl

La società ha per oggetto la certificazione, sia su base volontaria che su base obbligatoria, di prodotti agroalimentari. In particolare ha il compito specifico di effettuare i controlli sulle produzioni vinicole DOP e IGP secondo quanto previsto dal regolamento CE n. 765/2008.

Il Presidente rammenta che avendo rinunciato all'attività di certificazione vitinivinicola e avendo assunto una partecipazione in TCA, l'Ente ha rinnovato il 5.01.2015 la "Convenzione per l'utilizzo delle Commissioni di degustazione vini DOCG e DOC" ai sensi del D.lgs n. 61/2010 (scade il 31.12.2017).

Con tale società, inoltre, il 15.12.2016 è stato siglato un "Accordo tecnico di collaborazione per la valutazione organolettica dell'olio extra vergine di oliva" (scade il 31.12.2017).

La partecipazione, ad avviso del Presidente, è strettamente necessaria al perseguimento dei fini istituzionali in quanto compresa nella funzione di tutela del consumatore e della fede pubblica ai sensi dell'art. 2, lett. c) della legge n. 580/1993. L'attività svolta è da ascrivere alla categoria di cui all'art. 4, lett. d) del T.U. in quanto strumentale all'Ente.

AREZZO FIERE E CONGRESSI Srl

La società svolge un'attività funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente ed in particolare ha per oggetto sociale la valorizzazione degli aspetti economici, artistici, culturali, ambientali e sociali del territorio aretino, l'organizzazione di manifestazioni fieristiche, sportive, promozionali, convegnistiche e culturali, la gestione di impianti polivalenti e la locazione immobiliare.

In particolare, per la gestione di spazi fieristici e di spazi attrezzati per eventi di vario tipo (concerti, meeting, conferenze, ecc.), nonché l'organizzazione diretta di eventi (mostre e fiere), la partecipazione appare strategica sia in funzione del sostegno alla competitività delle imprese e dei territori fornendo assistenza alle PMI anche sul piano dell'internazionalizzazione (si pensi ai "buyers" ospiti degli eventi fieristici), sia per lo sviluppo e la promozione del turismo locale, ai sensi dell'art. 2, lett. d) e d-bis) della legge n. 589/1993.

La società, inoltre, rientra nell'art.7/4° comma del dlgs 175/2017 (società fieristica).

Per quanto riguarda le rimanenti partecipazioni, il Presidente fa rilevare che dalla ricognizione emergono alcune criticità, da esaminare singolarmente.

POLO UNIVERSITARIO ARETINO Srl

L'oggetto sociale contempla lo svolgimento dell'attività inconsistente nel favorire e sviluppare l'insediamento nella provincia di arezzo di facoltà, corsi di laurea, corsi di laurea magistrale, corsi di perfezionamento e di specializzazione, centri di ricerca e di studio.

Per tale partecipazione è carente il requisito di ammissibilità previsto dall'art. 20/2° comma/lett. d) del dlgs 175/2016: il fatturato medio nel triennio 2013-2015 è pari a € 144.861,66 a fronte della soglia minima di 500.000/00 euro.

La società, tuttavia, consapevole dei nuovi limiti imposti dal T.U. e dell'impossibilità di assicurare l'incremento del fatturato, ha intrapreso la via della trasformazione per passare dalla forma giuridica consortile a quella di *fondazione di partecipazione*.

La trasformazione in ente no profit, oltre a consentire il superamento dei nuovi vincoli imposti per mantenere la partecipazione, è anche più confacente alla mission ed all'attività svolta.

Con delibera di GC n. 52 del 19.06.2017, pertanto è stata approvata la bozza dello statuto della Fondazione Polo Universitario Aretino, in via di costituzione. Ciò dovrebbe escludere l'applicazione della legge MADIA, che contempla solo le società di capitali. Si è in attesa del piano industriale da cui emerge la sostenibilità economica e finanziaria del progetto.



In ogni caso l'adesione dell'Ente dovrà essere approvata dal MISE ai sensi dell'art. 2/4° comma della 580/1993.

Il Presidente propone di confermare l'adesione a tale progetto di nuova configurazione dell'attuale assetto societario.

CONSORZIO APPENNINO ARETINO Srl (GAL - Gruppo di azione locale)

Compito primario della società è il sostegno alle attività di assistenza e di supporto tecnico allo sviluppo rurale mediante:

- programmi di assistenza tecnica alle collettività rurali, ai proponenti di progetti di sviluppo ed infine ad attività già esistenti;
- la gestione di aiuti comunitari, nazionali e regionali agli investimenti nonché l'attuazione di interventi specifici, significativi per la comunità rurale nei settori del turismo rurale; della valorizzazione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni locali;
- svolgimento, anche in proprio, di attività di formazione professionale, stage formativi, rivestendo il ruolo di agenzia formativa secondo le vigenti norme regionali in materia di formazione professionale ed aiuti all'occupazione.

Il Gruppo di azione locale (GAL) Appennino Aretino dal 1997 è stato riconosciuto come unico referente per la Provincia di Arezzo dei contributi LEADER. Attraverso tali contributi l'Unione Europea svolge una politica attiva di Sviluppo Rurale: le zone rurali sono un elemento essenziale della geografia e dell'identità dell'Unione Europea.

La partecipazione appare, pertanto, ammissibile ai sensi dell'art. 2, lett. d-bis) della legge n. 580/1993. L'art. 4/6° comma del T.U., inoltre, fa salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione della normativa CE che istituisce i Gruppi di azione locale (cfr. anche art. 26/2° e 7° comma del T.U.).

Quanto alle criticità segnalate nella relazione tecnica:

- la società ha un numero di amministratori inferiore a quello dei dipendenti (art. 20/2°/lett. b T.U.), l'adeguamento, peraltro richiesto dall'Ente, non è possibile dovendosi prendere atto che la rappresentanza plurima degli enti pubblici consorziati (oltretutto gratuita) è connaturata ai fini istituzionali perseguiti.
- La società ha un fatturato medio nel triennio 2013-2015 (€ 223.443,66) inferiore alla soglia dei 500.000/00 euro (art. 20/2°/lett. d T.U.), e registra un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art. 20/2°/lett. T.U.), peraltro di lievissima entità (in media 25.000 euro); occorre, tuttavia, tenere conto che la società per sua natura non ha quale scopo il puro perseguimento del profitto

Per queste ragioni il Presidente ritiene che la partecipazione vada mantenuta.

SVILUPPO AEROPORTO AREZZO Spa

La società si occupa della realizzazione e della gestione in Italia ed all'estero di scali aeroportuali. A causa della recente riforma del sistema camerale che ha significativamente ridotto le funzioni di competenza delle Camere di Commercio, tale attività non è più strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali, come richiesto dall'art. 4/1° c. dlgs 175/2016.

Inoltre è carente dei due requisiti di ammissibilità della partecipazione previsti dall'art. 20/2° comma/lett. c) e d) del dlgs 175/2016 in quanto:

- 1) si registra il risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- 2) il fatturato medio nel triennio 2013-2015 è pari a € 90.816,66 e quindi assai distante dalla soglia minima di 500.000/00 euro.

Il Presidente pertanto propone di dismettere tale partecipazione tramite l'alienazione ai sensi



dell'art. 10 del dlgs n. 175/2016, da effettuarsi entro un anno dalla ricognizione ai sensi dell'art. 24/4° comma.

Si apre a questo punto un ampio dibattito tra i membri di Giunta nel corso del quale sostanzialmente vengono condivise le posizioni illustrate in narrativa dal Presidente.

Prende quindi la parola il componente del Collegio dei Revisori dei Conti Valter Rossi per esprimere parere positivo sulla suddetta proposta di revisione straordinaria.

Al termine della discussione la Giunta Camerale:

- udita la relazione del Presidente;
- visto il piano di ricognizione e revisione predisposto dagli uffici camerali;
- sentito il Segretario Generale;
- ritenuto di accogliere le proposte del Presidente per le motivazioni di cui in premessa;
- sentito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

a voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare il piano di revisione straordinaria che si allega alla presente delibera di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. di confermare per i motivi di cui in narrativa, contemplati nel piano di cui sopra, la partecipazione attualmente detenuta nelle seguenti società:
 - IC OUTSOURCING Srl
 - INFOCAMERE Scpa
 - SOC. CONS. ENERGIA TOSCANA Srl
 - TOSCANA CERTIFICAZIONE AGROALIMENTARE Srl
 - AREZZO FIERE E CONGRESSI Srl
 - GAL CONSORZIO APPENNINO ARETINO Srl;
3. di confermare l'adesione al progetto di trasformazione del POLO UNIVERSITARIO ARETINO Srl in *fondazione di partecipazione*;
4. di dismettere la partecipazione detenuta nella società SVILUPPO AEROPORTO AREZZO Spa con procedura ad evidenza pubblica, da concludersi entro un anno dalla presente deliberazione;
5. di dare mandato al Presidente, in veste di legale rappresentante dell'Ente, e al Dirigente Dott. Marco Randellini, per il compimento di ogni atto della procedura di revisione straordinaria e per l'attuazione di quanto deciso con la presente deliberazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Salvini

IL PRESIDENTE

Andrea Sereni



Camera di Commercio
Arezzo



Il presente atto viene pubblicato nei prescritti termini di legge sul sito della Camera di Commercio di Arezzo dal al

Il Segretario Generale
Giuseppe Salvini

Arezzo, li



**Allegato alla deliberazione n. 69
del 21 settembre 2017**

D.LGS 175/2016 ART.24

**PIANO DI REVISIONE
STRAORDINARIA DELLE
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
DELLA CCIAA DI AREZZO**

Settembre 2017



Sommario

1	Premessa.....	3
2	Il quadro normativo di riferimento.....	4
2.1	Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016.....	4
2.2	Decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 e ss. mm. ii.....	5
3	Le partecipazioni della CCIAA di Arezzo al 23/09/2016.....	10
3.1	Le partecipazioni dirette.....	10
3.2	Le partecipazioni indirette.....	13
4	La revisione straordinaria: impostazioni e risultati.....	16
4.1	Nuova valutazione sulle partecipazioni precedentemente dismesse.....	16
4.2	Partecipazioni in liquidazione: aggiornamento.....	17
4.3	Ricognizione straordinaria, ai sensi dell'art. 24 d. lgs. 175/2016, delle restanti partecipate.....	17
5	Conclusioni.....	28

Nel documento sono presenti alcune parti di testo riportate in corsivo all'interno dei riquadri grigi: sono da intendere come indicazioni generali e descrittive da utilizzare nella stesura del piano. Andranno eliminate nella versione finale del documento.



1 Premessa

Il presente documento è stato predisposto in ottemperanza agli obblighi imposti dall'art. 24 del decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", che ha previsto la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle Pubbliche Amministrazioni alla data di entrata in vigore del decreto, che essendo stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016, è fissata al 23 settembre 2016.

Ciascuna Amministrazione Pubblica deve dunque effettuare - con provvedimento motivato - la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute a questa data al fine di individuare quelle che devono essere alienate, in quanto non rispondenti ai requisiti richiesti nella norma ai fini del legittimo mantenimento da parte dell'Amministrazione.

Nello specifico il TU prevede che possano essere mantenute partecipazioni, dirette o indirette, esclusivamente in "società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali" (art. 4, comma 1).

L'atto ricognitivo - come precisato dalla stessa norma - costituisce un aggiornamento del Piano operativo di Razionalizzazione che la CCIAA di Arezzo ha adottato con delibera di Giunta n° 30 del 10/03/2015 e ha trasmesso alla Corte dei Conti in data 2/04/2015, ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015).



2 Il quadro normativo di riferimento

Prima di richiamare brevemente la normativa più recente ed in vigore relativamente alle partecipazioni in società da parte di Pubbliche Amministrazioni, si riportano in maniera sintetica le norme che definiscono le funzioni delle Camere di commercio, nonché le condizioni e i limiti entro cui questi enti possono detenere delle partecipazioni.

2.1 Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016

Nella Gazzetta Ufficiale del 25 novembre 2016 - in vigore dal 10 dicembre 2016 - è stato pubblicato il d. lgs. attuativo della c.d. riforma Madia per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio italiane.

Tale decreto non modifica l'art. 1 comma 1 della legge 580/1993 che definisce le Camere di Commercio quali "enti pubblici dotati di autonomia funzionale che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali."

Il d. lgs. 219/2016 modifica, invece, parte dell'art. 2 della legge 580/1993 rimodulando le funzioni dell'ente camerale. In definitiva, mediante tale provvedimento **vengono confermati** alcuni dei compiti tradizionali delle Camere di commercio, fra cui:

- la tenuta del registro delle imprese e del cosiddetto fascicolo di impresa;
- la regolazione e tutela del mercato con particolare riguardo alla trasparenza;
- il sostegno alle imprese per favorirne la competitività.

Fra le **nuove funzioni** si segnalano le seguenti:

- l'orientamento al lavoro e l'inserimento occupazionale dei giovani (cosiddetta alternanza scuola-lavoro);
- l'individuazione, a determinate condizioni, delle Camere di commercio come punto di raccordo tra il mondo delle imprese e quello della Pubblica Amministrazione;
- la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione del turismo;
- il supporto alle PMI per i mercati esteri con l'esclusione, però, delle attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- il convenzionamento con enti pubblici e privati in diversi ambiti, fra cui la digitalizzazione delle imprese, la qualificazione aziendale e dei prodotti (certificazione, tracciabilità, valorizzazione delle produzioni), nonché la mediazione e l'arbitrato, quali forme di giustizia alternativa di risoluzione delle controversie).

Nel nuovo decreto non si modifica poi il comma 4 dell'art. 2 di tale legge che dispone che tra i mezzi a disposizione delle Camere di commercio per assolvere alla loro missione vi è anche la costituzione di partecipazioni. Infatti, prevede che le Camere di commercio, "per il raggiungimento dei propri scopi, promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale,



direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico."

2.2 Decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 e ss. mm. ii.

La normativa più recente sull'attività di razionalizzazione che gli enti pubblici sono tenuti ad effettuare è, come già premesso, il d. lgs. del 19 agosto 2016, n. 175, vigente dal 23 settembre 2016 e costituito da 28 articoli, più un allegato. Tale decreto è stato successivamente modificato ed integrato dal d. lgs. del 16 giugno 2017, n. 100, vigente dal 27 giugno 2017.

Di seguito si riportano le disposizioni più rilevanti del decreto in tema di razionalizzazione, ed in particolare una sintesi degli articoli 3, 4, 5, 10, 20, 24 e 26 del medesimo.

Art. 3: Tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica

In questo articolo vengono definite le tipologie di società, in termini di ragione sociale, a cui le amministrazioni pubbliche possono partecipare. I tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica sono "in forma di società per azioni o società a responsabilità limitata, anche con oggetto consortile o in forma cooperativa".

Inoltre, il decreto detta specifiche disposizioni in merito agli organi di controllo o di revisione legale dei conti delle predette società.

Art. 4: Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche

Vengono definite le condizioni e i limiti per la costituzione di nuove società o il mantenimento della partecipazione. Nel comma 1 si afferma il principio generale che "le Amministrazioni Pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società."

Nei limiti posti da questo primo comma, nel secondo sono elencate le attività che le società a partecipazione pubblica possono svolgere:

a) produzione di un servizio di interesse generale (SIG)¹;

1



- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni Pubbliche;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;
- e) servizi di committenza.

Nei successivi commi, dal 3 al 9-bis, si pongono delle eccezioni, stabilendo che sono sempre ammesse le partecipazioni alle seguenti società:

- quelle che hanno come oggetto sociale esclusivo l'ottimizzazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare delle Amministrazioni Pubbliche;
- quelle definite in house;
- quelle che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali;
- quelle costituite in attuazione della normativa europea sulla gestione dei Fondi Europei (GAL);
- quelle aventi per oggetto prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, nonché la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- quelle con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- aziende agricole con funzioni didattiche costituite da Università;
- quelle contenute in specifici eventuali provvedimenti emessi *ad hoc* dai presidenti di Regione e province autonome per indicare l'esclusione di alcune società dall'applicazione del TU;
- e infine quelle che producono Servizi Economici di interesse Generale a rete.

Art. 5: Oneri di motivazione analitica

In questo articolo si prevede che l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica o di acquisizione di partecipazioni, anche indirette, debba essere analiticamente motivato rispetto alle finalità istituzionali dell'ente pubblico e quindi

Si precisa che per Servizio di Interesse Generale (SIG) si intendono "le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG, cioè i SIG erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato)."



anche da parte delle Camere di commercio. Tale valutazione va fatta anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato, rispettando i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Inoltre, la valutazione della stretta necessità non può essere fatta per gruppi omogenei di società, ma va effettuata per ogni singola partecipazione valutando l'attività effettivamente svolta ed il collegamento con le funzioni camerali assegnate dal d. lgs. 219/2016.

Art. 10: Alienazioni di partecipazioni sociali

Gli atti che deliberano l'alienazione o la costituzione di vincoli su partecipazioni sociali delle Pubbliche amministrazioni devono essere adottati con le stesse modalità previste per la costituzione di società o acquisto di partecipazione.

La procedura di alienazione delle partecipazioni va effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione. "In casi eccezionali, a seguito di deliberazione motivata dell'organo competente, che dà analiticamente atto della convenienza economica dell'operazione, con particolare riferimento alla congruità del prezzo di vendita, l'alienazione può essere effettuata mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente. E' fatto salvo il diritto di prelazione dei soci eventualmente previsto dalla legge o dallo statuto."

Art. 16: Società in house

"Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati." Questo articolo stabilisce, poi, che gli statuti delle società in house debbano prevedere che "oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società."

Art. 20: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

In questo articolo è stabilito che le Amministrazioni Pubbliche debbano effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detengono partecipazioni, in forma diretta e indiretta, redigendo un piano di razionalizzazione, in cui prevedere eventualmente la fusione o la soppressione, la messa in liquidazione o la cessione.

I piani di razionalizzazione dovranno essere corredati da una relazione tecnica e indicare le modalità e i tempi di attuazione del riassetto delle società partecipate nelle seguenti condizioni:

- a) la società non rientra in alcuna delle categorie richiamate dall'art. 4;



- b) la società è priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) la società svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) la società, nel triennio precedente, ha conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro ;
- e) la società per quattro dei cinque esercizi precedenti ha prodotto un risultato negativo; ad esclusione delle società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale (SIG);
- f) esiste una necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) esiste una necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4.

L'analisi e l'eventuale piano di razionalizzazione devono essere adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, trasmessi alle apposite banche dati, e resi disponibili alla struttura di supporto presso il MEF e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente.

Nel giugno 2017 sono state approvate dal Consiglio dei Ministri alcune disposizioni integrative e correttive al d. lgs. 175/2016, riportate nel d. lgs. 100 del 16 giugno 2017. Una tra le più significative modifiche introdotte riguarda la condizione imposta nella lettera d). Le modifiche recitano "che ai fini dell'applicazione del criterio del fatturato medio non superiore al milione di euro, il primo triennio rilevante sia il triennio 2017-2019 e nelle more della prima applicazione di tale criterio si considerino rilevanti, in via transitoria, le partecipazioni in società che, nel triennio antecedente all'adozione di tali misure, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro".

Art. 24: Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'art. 24 prevede che, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del d. lgs. (quindi entro il 22 marzo 2017), le Pubbliche Amministrazioni effettuino una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, allo scopo di verificare che le stesse abbiano i requisiti previsti dal decreto. Le partecipazioni prive dei requisiti devono essere alienate entro un anno dalla ricognizione. L'esito della ricognizione deve essere comunicato alle apposite banche dati e reso disponibile alla struttura di coordinamento istituita presso il MEF e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente, così come avviene per il Piano di razionalizzazione.

La data di presentazione della revisione straordinaria delle partecipazioni delle pubbliche amministrazioni ha subito uno slittamento riportato nel d. lgs. 100/2017, che la posticipa al 30 settembre 2017.

Art. 26: Altre disposizioni transitorie

Le società a controllo pubblico devono adeguare il proprio statuto alle disposizioni del TU entro il 31 luglio 2017 (termine prorogato dal d. lgs. 100/2017).



Questo articolo dispone, inoltre, ulteriori tipologie di società per le quali l'art. 4 del d. lgs. 175/2016 non si applica alle società:

- aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione dei fondi europei per conto dello Stato e delle Regioni;
- partecipate quotate detenute al 31 dicembre 2015;
- derivanti da una sperimentazione gestionale costituite ai sensi dell'articolo 9-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale;
- già costituite e autorizzate alla data del 23/09/2016 alla gestione delle case da gioco ai sensi della legislazione vigente.



3 Le partecipazioni della CCIAA di Arezzo al 23/09/2016

L'art. 24 del d. lgs. 175/2016 impone che la revisione straordinaria da parte delle PA sia effettuata per le partecipazioni dirette (con qualunque quota di possesso) e in aggiunta anche per quelle indirette².

Di seguito quindi vengono riportati i dettagli delle partecipazioni della Camera di Arezzo, relativamente allo stato di attività, al capitale sottoscritto e alle quote partecipative.

3.1 Le partecipazioni dirette

Alla data del 23 settembre 2016 la CCIAA di Arezzo aveva partecipazioni dirette nelle 21 società sotto elencate, distinte per settore di attività ed evidenziando lo stato di liquidazione.

SOCIETA' DEL SETTORE INFRASTRUTTURE

LOGISTICA TOSCANA Srl **in liq.ne**

SOC. AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA P.A.

SVILUPPO AEROPORTO AREZZO Spa

TRASPORTI FERROVIARI CASENTINO SRL **in liq.ne**

SETTORE FORMAZIONE, SVILUPPO RISORSE UMANE, RICERCA E INNOVAZIONE

POLO UNIVERSITARIO ARETINO Srl

PROMOZIONE DEL TERRITORIO, INTERNAZIONALIZZAZIONE, TURISMO, AGRICOLTURA E TUTELA DELLA TIPICITA'

AREZZO FIERE E CONGRESSI Srl

FIRENZE FIERA Spa

GAL CONSORZIO APPENNINO ARETINO Srl

ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE TURISTICHE - IS.NA.R.T. S.C.P.A. *(sistema camerale)*

S.I.L. APPENNINO CENTRALE Srl **in liq.ne**

TOSCANA PIANTE E FIORI SCRL **in liq.ne**

TOSCANA CERTIFICAZIONE AGROALIMENTARE Srl

VALDARNO SVILUPPO SPA **in liq.ne**

SOCIETA' STRUMENTALI

BORSA MERCI TELEMATICA Scpa *(sistema camerale)*

2

L'art. 2, comma 1, lettera g) definisce la "partecipazione indiretta" come la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica;



INFOCAMERE Scpa (*sistema camerale*)

IC OUTSOURCING Scrl (*sistema camerale*)

JOB CAMERE S.R.L. **in liq.ne** (*sistema camerale*)

RETECAMERE S.C.R.L. **in liq.ne** (*sistema camerale*)

SOC. CONS.LE ENERGIA TOSCANA Scrl

TECNOSERVICE- CAMERE Scpa (*sistema camerale*)

UTC IMMOBILIARE E SERVIZI Scrl in liq.ne (*sistema camerale*)

Il valore complessivo delle partecipazioni detenute dalla Camera di commercio di Arezzo ammontava a 8.423.325,14 euro con quote di partecipazione varianti da un massimo del 19,69% (AREZZO FIERE E CONGRESSI Srl) ad un minimo dello 0,04% (TECNOSERVICE - CAMERE Scpa, BORSA MERCI TELEMATICA Scpa, FIRENZE FIERA Spa).

Occorre precisare che delle 21 partecipazioni, in 9 casi era stata già decisa la dismissione. Si tratta nello specifico delle partecipazioni nelle seguenti società:

FIRENZE FIERA Spa

ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE TURISTICHE - IS.NA.R.T. S.C.P.A.

LOGISTICA TOSCANA Scrl in liq.ne

RETECAMERE S.C.R.L. in liq.ne

S.I.L. APPENNINO CENTRALE Scrl in liq.ne

TECNOSERVICE- CAMERE Scpa

TOSCANA PIANTE E FIORI SCRL in liq.ne

TRASPORTI FERROVIARI CASENTINO SRL in liq.ne

VALDARNO SVILUPPO SPA in liq.ne.

Le restanti partecipazioni erano state incluse nel Piano di razionalizzazione di cui alla delibera n. 30/2015, indicante le misure da implementare, o le verifiche ulteriori da condurre con le altre Camere partecipanti, ai fini del mantenimento della partecipazione. Si tratta nello specifico delle partecipazioni nelle seguenti società:

SOC. AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA P.A. (da dismettere)

SVILUPPO AEROPORTO AREZZO Spa (da verificare)

SOC. CONS.LE ENERGIA TOSCANA Scrl (conferma con interventi di razionalizzazione)

TOSCANA CERTIFICAZIONE AGROALIMENTARE Srl (conferma con interventi razionalizz.ne)

GAL CONSORZIO APPENNINO ARETINO Scrl (da verificare)

AREZZO FIERE E CONGRESSI Srl (conferma con interventi di razionalizzazione)



INFOCAMERE Scpa (conferma con interventi di razionalizzazione)

UTC IMMOBILIARE E SERVIZI Srl (da verificare con le altre Camere toscane)

IC OUTSOURCING Srl (conferma con interventi di razionalizzazione)

JOB CAMERE S.R.L. (conferma con interventi di razionalizzazione)

POLO UNIVERSITARIO ARETINO Srl (da verificare)

BORSA MERCI TELEMATICA Scpa (da verificare con le altre Camere toscane)

In sede di verifica dei risultati del Piano di razionalizzazione, approvata con delibera pres.le d'urgenza n. 1/2016 e ratificata con delibera GC n. 34/2016, si è deciso quanto segue, con riferimento a ciascuna partecipazione:

- 1) è stata avviata la dismissione della partecipazione in SOC. AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA P.A., in quanto ritenuta non indispensabile ai raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Ente.
- 2) Per UTC IMMOBILIARE E SERVIZI Srl, dopo una iniziale decisione di mantenimento della partecipazione con delibera n. 102/15 (in quanto società proprietaria della sede di Unioncamere Toscana), d'accordo con le altre Camere di Commercio toscane, con delibera n. 27/2016, si era deciso di vendere le proprie quote camerali a Unioncamere Toscana al valore del patrimonio netto. Rivelatasi impraticabile tale soluzione, il 31.05.2017 l'assemblea dei soci ha deliberato lo scioglimento e l'apertura della liquidazione.
- 3) La società JOB CAMERE S.R.L. è stata posta in liquidazione con delibera assembleare del 28.07.2015.
- 4) Per la partecipazione in BORSA MERCI TELEMATICA Scpa, dopo una valutazione congiunta con le altre Camere toscane, è stata decisa la dismissione con delibera GC n. 102/2015, in quanto ritenuta non strategica per l'Ente.
- 5) Per le seguenti società è stata invece confermata la partecipazione a seguito degli interventi di razionalizzazione nel frattempo compiuti:
 - SVILUPPO AEROPORTO AREZZO Spa
 - SOC. CONS.LE ENERGIA TOSCANA Srl
 - TOSCANA CERTIFICAZIONE AGROALIMENTARE Srl
 - GAL CONSORZIO APPENNINO ARETINO Srl
 - AREZZO FIERE E CONGRESSI Srl
 - INFOCAMERE Scpa
 - IC OUTSOURCING Srl
 - POLO UNIVERSITARIO ARETINO Srl



Al fine di valutare, in sede di revisione straordinaria, la conferma delle predette partecipazioni, si rinvia ora alle schede ricognitive che seguono.

3.2 Le partecipazioni indirette

Si precisa la Camera di Arezzo non esercita il controllo in alcuna delle predette società e pertanto non è necessaria l'indicazione e l'analisi delle partecipazioni indirette, ove ricorrano.

4 La revisione straordinaria: impostazioni e risultati

Al fine di effettuare correttamente la revisione straordinaria imposta dall'art. 24 è necessario tenere in particolare considerazione le norme del TU relative:

- alle tipologie di società che è possibile costituire o cui partecipare (art. 3);
- alle finalità delle partecipazioni e del loro mantenimento (art. 4);
- agli oneri di motivazione analitica (art. 5);
- ai requisiti specifici richiesti (art. 20).

L'interpretazione che si dà alla normativa vigente porta a concludere che le condizioni per il mantenimento delle partecipazioni pubbliche delineate dal d. lgs. 175/2016 non hanno la stessa portata. Infatti, l'art. 4 impone requisiti stringenti, mentre i criteri indicati nel comma 2 dell'art. 20 non sembrano né esaustivi, né tassativi.

Quindi se una società non soddisfa i requisiti dell'art. 4, allora la Pubblica amministrazione deve alienarla. Di contro, il soddisfacimento di questi requisiti è condizione necessaria, ma non sufficiente al mantenimento, in quanto occorre verificare anche quanto richiesto dal comma 2 dell'art. 20.

4.1 Nuova valutazione sulle partecipazioni precedentemente dismesse

Alla data odierna risulta perfezionata la cessione delle partecipazioni relative alle seguenti società:

FIRENZE FIERA Spa (dal 15.11.2016 a seguito di liquidazione della quota azionaria al valore di € 9.456,48, ossia secondo il patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio)

ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE TURISTICHE - IS.NA.R.T. Scpa (dal 28.06.2017 a seguito di liquidazione della quota azionaria al valore di € 2.063,09, ossia secondo il patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio)

SOC. AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA P.A. (dal 5.04.2016 a seguito di liquidazione della quota azionaria al valore di € 41.757,52, ossia secondo il patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio)

TECNOSERVICECAMERE Scpa (dal 15.11.2016 a seguito di liquidazione della quota azionaria al valore di € 541,44, ossia secondo il patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio)

Alla data odierna pertanto, non essendo ancora concluso il procedimento di liquidazione della quota, risultano ancora detenute le partecipazioni nelle seguenti società:



BORSA MERCI TELEMATICA Scpa

JOB CAMERE S.R.L. in liq.ne

LOGISTICA TOSCANA Scrl in liq.ne

RETECAMERE S.C.R.L. in liq.ne

S.I.L. APPENNINO CENTRALE Scrl in liq.ne

TOSCANA PIANTE E FIORI SCRL in liq.ne

TRASPORTI FERROVIARI CASENTINO SRL in liq.ne

UTC IMMOBILIARE E SERVIZI Scrl in liq.ne

VALDARNO SVILUPPO SPA in liq.ne

4.2 Partecipazioni in liquidazione: aggiornamento

Con riferimento alle predette partecipazioni, tuttora detenute ed in via di liquidazione, lo stato del procedimento per ciascuna società è il seguente:

BORSA MERCI TELEMATICA Scpa

La partecipazione fu ritenuta non strategica ai fini dell'attività istituzionale con delibera GC n. 118 del 24/10/2014, disponendo la cessione della quota, al valore risultante dalla quantificazione del patrimonio netto dell'ultimo bilancio, mediante procedura di evidenza pubblica. L'avviso d'asta pubblicato sul sito camerale ha avuto esito negativo.

In attuazione di quanto previsto dall'art.1/comma 569 della legge 147/2013 l'Ente, sino ad oggi, ha sollecitato più volte la liquidazione della quota partecipazione ai sensi dell'art. 2437 ter C.C.; BMT ha replicato che la partecipazione per le camere è obbligatoria e che la competenza relativa all'approvazione o meno del provvedimento di cessazione della partecipazione societaria appartiene all'assemblea dei soci.

L'assemblea del 2.04.17 ha sospeso la liquidazione chiedendo ai soci recedenti di rivalutare la decisione in occasione della revisione straordinaria, formalizzando la decisione sul recesso soltanto dopo la decisione del MSE in merito agli accorpamenti camerali: l'Ente ha nuovamente sollecitato la liquidazione della quota.

JOB CAMERE S.R.L. in liq.ne

Partecipazione societaria mantenuta e confermata (delibere 118/2014 e 30/2015). Chiesti interventi di razionalizzazione e riduzione del 20% dei compensi dell'organo amministrativo il 16.04.2015. La società è stata posta nel frattempo in liquidazione con delibera assembleare del 28.07.2015.

LOGISTICA TOSCANA Scrl in liq.ne

La dismissione della partecipazione era stata decisa perché ritenuta non strategica (delibera GC n. 118/2014), mediante la vendita della quota alla Regione toscana, che però ha mutato avviso.

E' stata, pertanto, disposta la cessione della quota, al valore risultante dalla quantificazione del patrimonio netto dell'ultimo bilancio, mediante procedura di evidenza pubblica. L'avviso d'asta pubblicato sul sito camerale ha avuto esito negativo.



La società ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società dal 31 marzo 2016.

RETECAMERE S.C.R.L. in liq.ne

La società era stata posta in liquidazione con atto del 04/09/2013. Con delibera di Giunta n. 90/2015 è stato deciso di recedere dalla società, onde evitare richieste di pagamento da parte della società. Il recesso è stato esercitato con lettera del 25.09.2015 rimasta a tutt'oggi senza effetto.

S.I.L. APPENNINO CENTRALE Srl in liq.ne

La dismissione della partecipazione era stata decisa perché ritenuta non strategica (delibera GC n. 118/2014). E' stata, pertanto, disposta la cessione della quota, al valore risultante dalla quantificazione del patrimonio netto dell'ultimo bilancio, mediante procedura di evidenza pubblica. L'avviso d'asta pubblicato sul sito camerale ha avuto esito negativo.

In attuazione di quanto previsto dall'art.1/comma 569 della legge 147/2013 l'Ente, sino ad oggi, ha sollecitato più volte la liquidazione della quota partecipazione ai sensi dell'art. 2437 ter C.C., e la convocazione dell'assemblea per la presa d'atto e per i conseguenti provvedimenti.

La società è stata, nel frattempo, sciolta ed è in fase di liquidazione dal 26.05.2016.

TOSCANA PIANTE E FIORI SCRL in liq.ne

In liquidazione dal 2001.

TRASPORTI FERROVIARI CASENTINO SRL in liq.ne

La dismissione della partecipazione era stata decisa perché ritenuta non strategica (delibera GC n. 118/2014). E' stata pertanto disposta la cessione della quota, al valore risultante dalla quantificazione del patrimonio netto dell'ultimo bilancio, mediante procedura di evidenza pubblica. L'avviso d'asta pubblicato sul sito camerale ha avuto esito negativo.

In attuazione di quanto previsto dall'art.1/comma 569 della legge 147/2013 l'Ente ha sollecitato più volte la liquidazione della quota partecipazione ai sensi dell'art. 2437 ter C.C., e la convocazione dell'assemblea per la presa d'atto e per i conseguenti provvedimenti.

L'assemblea dei soci ha deliberato, nel frattempo, lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione dal 24.09.2015. Il liquidatore ha pertanto risposto alle sollecitazioni richiamando l'art. 2473/comma 5° c.c., secondo il quale il recesso dichiarato è privo di efficacia a seguito della delibera di scioglimento.

UTC IMMOBILIARE E SERVIZI Srl in liquid.ne

La società era stata costituita per acquisire la nuova sede di Unioncamere Toscana e compiere le operazioni immobiliari connesse. La Camera di Commercio aveva confermato la partecipazione con deliberazioni 118/2014 e 30/2015.

A seguito dell'offerta di acquisto della quota, al valore del patrimonio netto, formulata da Unioncamere Toscana, l'Ente aveva dato il proprio assenso con delibera 27/2016.



Nel frattempo tale vendita non è andata a buon fine perché l'assemblea della società medesima ha deliberato il 31.05.2017 lo scioglimento e la messa in liquidazione.

VALDARNO SVILUPPO SPA in liq.ne

La partecipazione era stata dichiarata non più strategica con delibera n. 50/2010, disponendo la cessione con delibera 110/2011 tramite procedura di evidenza pubblica. A seguito della pubblicazione del bando di cessione non sono pervenute offerte di acquisto.

Nel frattempo è andato a vuoto anche il tentativo di vendita del pacchetto di maggioranza detenuto dai soci pubblici a fronte di una manifestazione d'interesse del Consorzio Sviluppo Imprenditoriale del Coop. a r.l.

In data 29.07.2013, l'assemblea ha deciso lo scioglimento e l'apertura della fase di liquidazione.

Infine è stato dichiarato fallimento dal 30.03.2017 su istanza degli stessi liquidatori, in quanto la proposta di concordato avanzata non è stata ammessa dal tribunale.

Con riferimento a tali partecipazioni non si ravvisano elementi per interventi ai sensi dell'art. 24 del dlgs 175/2016.

4.3 Ricognizione straordinaria, ai sensi dell'art. 24 d. lgs. 175/2016, delle restanti partecipate

Elenco delle società in cui la Camera di Arezzo deteneva alla data 23 settembre 2016 una quota partecipativa - diretta o indiretta-, non appartenenti ai due precedenti gruppi delle partecipazioni dismesse o in via di liquidazione (cfr. punti 4.1 e 4.2):

AREZZO FIERE E CONGRESSI Srl

GAL CONSORZIO APPENNINO ARETINO Srl

IC OUTSOURCING Srl

INFOCAMERE Scpa

POLO UNIVERSITARIO ARETINO Srl

SOC. CONS.LE ENERGIA TOSCANA Srl

SVILUPPO AEROPORTO AREZZO Spa

TOSCANA CERTIFICAZIONE AGROALIMENTARE Srl

Per tali partecipazioni la revisione è riassunta nell'allegato modello standard dell'atto di ricognizione e dei relativi esiti proposto dalla Corte dei conti - Sezione delle Autonomie, di cui alla delibera n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19 luglio 2017: "Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, d.lgs. n. 175/2016, per il corretto adempimento, da parte degli Enti locali, delle disposizioni di cui all'art. 24, d.lgs. n. 175/2016".

A tale scopo, l'allegato piano standard è articolato nelle seguenti sezioni:

1. Dati dell'amministrazione;
2. Ricognizione delle partecipazioni societarie, sezione suddivisa in due distinte schede:



- 2.1 Partecipazioni dirette: sono oggetto di ricognizione tutte le partecipazioni dirette, di controllo e non di controllo;
- 2.2 Partecipazioni indirette: sono oggetto di ricognizione se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.
3. Requisiti previsti dal Testo unico società partecipate, sezione suddivisa in due distinte schede, da compilarsi per ciascuna partecipazione indicata nella rilevazione:
 - 3.1 riconducibilità o meno della società ad una delle categorie previste dall'art. 4, con la relativa motivazione;
 - 3.2 sussistenza delle condizioni previste dall'art. 20, comma 2, con la relativa motivazione.
4. Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione, in cui si potranno indicare le partecipazioni che non saranno oggetto di alienazione/razionalizzazione, con la relativa motivazione.
5. Azioni di razionalizzazione, sezione suddivisa in cinque distinte schede, di cui le prime quattro da compilarsi a seconda dell'intervento di razionalizzazione che si intende eseguire sulla società/partecipazione, con indicazione delle relative motivazioni, delle modalità di attuazione, nonché di una stima dei tempi e dei risparmi attesi:
 - 5.1 Contenimento dei costi;
 - 5.2 Cessione/Alienazione quote;
 - 5.3 Liquidazione;
 - 5.4 Fusione/incorporazione;
 - 5.5 Riepilogo delle azioni di razionalizzazione con indicazione dei tempi di realizzazione e dei risparmi di spesa.



5 Conclusioni

In sintesi, il Piano di Revisione straordinaria predisposto dalla Camera di Arezzo prevede:

- la razionalizzazione delle proprie partecipazioni nelle seguenti società:
 - POLO UNIVERSITARIO ARETINO Srl: trasformazione in fondazione di partecipazione
 - SVILUPPO AEROPORTO AREZZO Spa: dismissione della quota di partecipazione con alienazione tramite procedura di evidenza pubblica.
- il mantenimento delle proprie partecipazioni nelle seguenti società:
 - AREZZO FIERE E CONGRESSI Srl
 - GAL CONSORZIO APPENNINO ARETINO Srl
 - IC OUTSOURCING Srl
 - INFOCAMERE Scpa
 - POLO UNIVERSITARIO ARETINO Srl
 - SOC. CONS.LE ENERGIA TOSCANA Srl
 - SVILUPPO AEROPORTO AREZZO Spa
 - TOSCANA CERTIFICAZIONE AGROALIMENTARE Srl

CAMERA DI COMMERCIO I. A. A. DI AREZZO

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 69 DEL 21 SETTEMBRE 2017

**CORTE DEI CONTI – LINEE DI INDIRIZZO PER LE
RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI
ORGANISMI PARTECIPATI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

Modello standard dell'atto di ricognizione e relativi esiti, da allegare alla deliberazione sulla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24 del dlgs 2017/175.

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Contenimento costi
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote
 - 05.03. Liquidazione
 - 05.04. Fusione/Incorporazione
 - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Denominazione Ente: CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTUGIANATO E AGRICOLTURA DI AREZZO

Codice fiscale dell'Ente:

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014

SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

SEGRETARIO GENERALE

Nome:

GIUSEPPE

Cognome:

SALVINI

Recapiti:

Indirizzo:

VIA SPALLANZANI, 25 - 52100 AREZZO

Telefono:

0575 303820-42

Fax:

0575 303859

Posta elettronica:

SEGRETERIA.GENERALE@AR.CAMCOM.IT

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) I	Holding pura J
1	00212970511	AREZZO FIERE E CONGRESSI Srl	1975	19,69	manifestazioni fieristiche e promozionali, sportive, convegnistiche e culturali, gestione impianti polivalenti	NO	NO	NO	NO
2	01545210518	GAL CONSORZIO APPENNINO ARETINO Srl	1997	10,64	sostegno all'assistenza e al supporto tecnico allo sviluppo rurale mediante la gestione di aiuti comunitari, nazionali e regionali agli investimenti, nonché l'attuazione di interventi specifici, significativi per la comunità rurale nei settori del turismo rurale, della valorizzazione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni locali	NO	NO	NO	NO
3	4408300285	IC OUTSOURCING Srl	2009	0,08	gestione servizi per immagazzinamento e movimentazione di archivi cartacei e loro riversamento, conservazione e archiviazione con strumenti ottici servizi di elaborazione dati	NO	SI	NO	NO
4	2313821007	INFOCAMERE Scpa	1994	0,13	gestione ed elaborazione dati, consulenza e assistenza informatica, fornitura di prodotti e servizi anche informatici	NO	SI	NO	NO
5	01570320513	POLO UNIVERSITARIO ARETINO Srl	1997	4,56	promozione e sviluppo formazione universitaria	NO	NO	NO	NO
6	5344720486	SOC. CONS.LE ENERGIA TOSCANA Srl	2003	0,06	acquisto energia necessaria a soddisfare il bisogno dei consorziati alle migliori condizioni reperibili sul mercato nazionale e/o estero	NO	NO	NO	NO
7	1709360513	SVILUPPO AEROPORTO AREZZO Spa	2001	12,42	realizzazione e gestione di scali aeroportuali	NO	NO	NO	NO
8	5969780484	TOSCANA CERTIFICAZIONE AGROALIMENTARE Srl	2009	0,76	certificazione di qualità dei prodotti alimentari	NO	NO	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

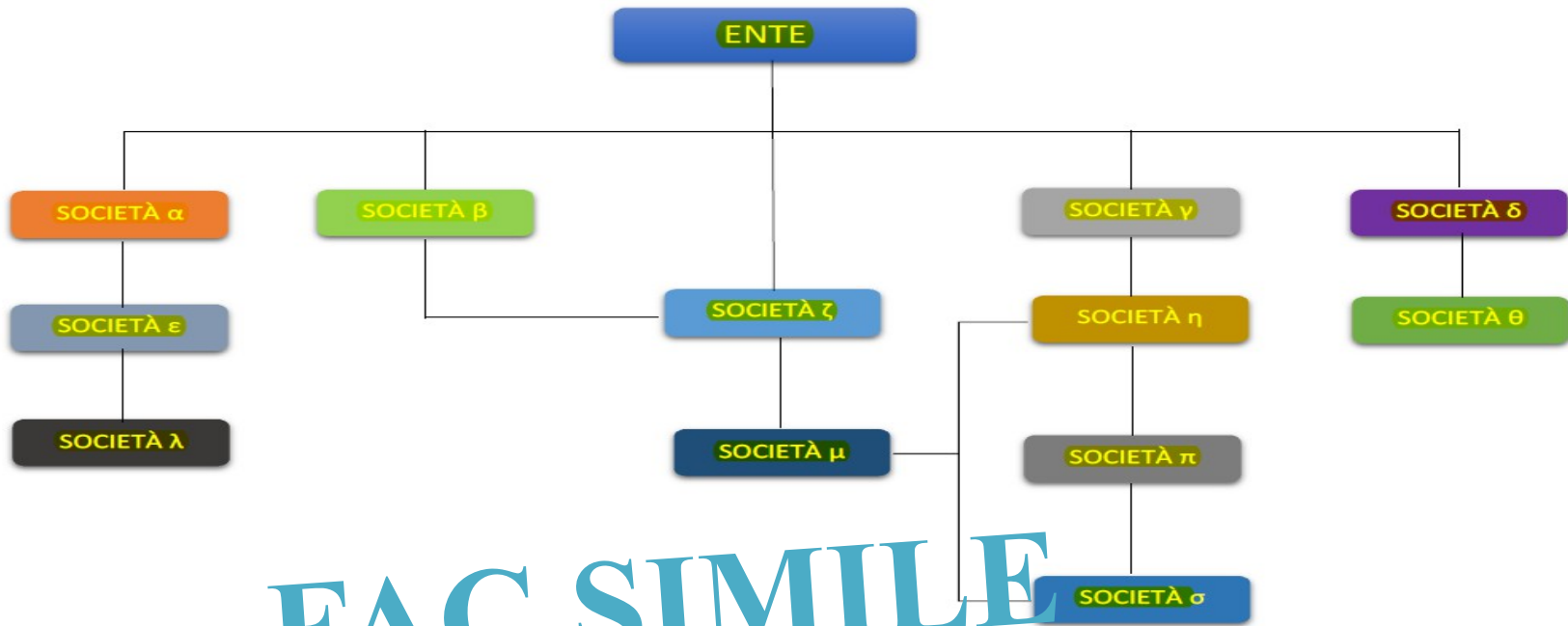
Colonna H: Indicare "SI" se l'amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società svolge un'attività funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente ed in particolare ha per oggetto sociale la valorizzazione degli aspetti economici, artistici, culturali, ambientali e sociali del territorio, l'organizzazione di manifestazioni fieristiche, sportive, promozionali, convegnistiche e culturali, la gestione di impianti polivalenti e la locazione immobiliare.
In particolare, per le attività svolte in prevalenza, ossia la gestione di spazi fieristici e di spazi attrezzati per eventi di vario tipo (concerti, meeting, conferenze, ecc.), nonché l'organizzazione diretta di eventi (mostre e fiere), la partecipazione appare strategica sia in funzione del sostegno alla competitività delle imprese e dei territori fornendo assistenza alle PMI anche sul piano dell'internazionalizzazione (si pensi ai "buyers" ospiti degli eventi fieristici), sia per lo sviluppo e la promozione del turismo locale, ai sensi dell'art. 2, lett. d) e d-bis) della legge n. 589/1993.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Compito primario della società è il sostegno alle attività di assistenza e di supporto tecnico allo sviluppo rurale. Il Gruppo di azione locale (GAL) Appennino Aretino dal 1997 è stato riconosciuto come unico referente per la Provincia di Arezzo dei contributi LEADER. Attraverso tali contributi l'Unione Europea svolge una politica attiva di Sviluppo Rurale: le zone rurali sono un elemento essenziale della geografia e dell'identità dell'Unione Europea. La partecipazione appare ammissibile ai sensi dell'art. 2, lett. d-bis) della legge n. 580/1993. L'art. 4/6° comma del T.U., inoltre, fa salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione della normativa CE che istituisce i Gruppi di azione locale (cfr. anche art. 26/2° e 7° comma del T.U.).

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Progressivo società partecipata: **(a)**

Denominazione società partecipata: **(b)**

Tipo partecipazione: **(c)**

Attività svolta: **(d)**

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

L'Ente usufruisce dei servizi di gestione e conservazione dei documenti cartacei tramite archiviazione con strumenti ottici, nonché per il supporto all'attività del registro delle imprese: la Società pertanto offre servizi necessari per lo svolgimento delle funzioni previste dall'art. 2 della Legge 580/1993. Inoltre, la qualità di socio garantisce un costo del servizio in esenzione IVA e quindi un cospicuo contenimento dei costi

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

L'Ente usufruisce dei servizi erogati dalla società, consistenti nella gestione del patrimonio informativo del sistema camerale, nella progettazione e realizzazione di soluzioni informatiche innovative e nel collegamento in rete delle Camere di Commercio con gli attori del sistema produttivo. La società pertanto offre servizi necessari per lo svolgimento delle funzioni previste dall'art. 2 della Legge 580/1993.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: 5 (a)

Denominazione società partecipata: POLO UNIVERSITARIO ARETINO SOC. C.LE A R.L. (b)

Tipo partecipazione: DIRETTA (c)

Attività svolta: Favorire e sviluppare l'insediamento nella provincia di arezzo di facoltà, corsi di laurea, corsi di laurea magistrale, corsi di perfezionamento e di specializzazione, centri di ricerca e di studio; concorrere anche all'individuazione ed alla fornitura di locali, beni e strumenti, risorse, necessari all'avvio, allo svolgimento ed all'incremento delle loro attività. (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società consapevole dei nuovi limiti imposti dal T.U. e dell'impossibilità di assicurare l'incremento del fatturato, ha intrapreso la via della trasformazione per passare dalla forma giuridica consortile a quella di fondazione di partecipazione. La trasformazione in ente no profit, oltre a consentire il superamento dei nuovi vincoli imposti per mantenere la partecipazione, è anche più confacente alla mission ed all'attività svolta. Con delibera di GC n. 52 del 19.06.2017, pertanto è stata approvata la bozza dello statuto della Fondazione Polo Universitario Aretino, in via di costituzione. Ciò dovrebbe escludere l'applicazione della legge MADIA, che contempla solo le società di capitali. Si è in attesa del piano industriale da cui emerge la sostenibilità economica e finanziaria del progetto. In ogni caso l'adesione dell'Ente dovrà essere approvata dal MISE ai sensi dell'art. 2/4° comma della 580/1993.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

L'attività svolta dalla società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali: la società fornisce all'Ente, quale centrale di committenza, energia alle migliori condizioni reperibili sul mercato.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: **(a)**

Denominazione società partecipata: **(b)**

Tipo partecipazione: **(c)**

Attività svolta: **(d)**

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società si occupa della realizzazione e della gestione in Italia ed all'estero di scali aeroportuali. A causa della recente riforma del sistema camerale che ha significativamente ridotto le funzioni di competenza delle Camere di Commercio, tale attività non è più strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali, come richiesto dall'art. 4/1° c. del dlgs n. 175/2016.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: 8 (a)

Denominazione società partecipata: TCA SRL - TOSCANA CERTIFICAZIONE AGROALIMENTARE (b)

Tipo partecipazione: DIRETTA (c)

Attività svolta: CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ DEI PRODOTTI ALIMENTARI (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società ha per oggetto la certificazione, sia su base volontaria che su base obbligatoria, di prodotti agroalimentari. In particolare ha il compito specifico di effettuare i controlli sulle produzioni vinicole DOP e IGP secondo quanto previsto dal regolamento CE n. 765/2008. L'Ente camerale aveva rinunciato all'attività di certificazione vitivinicola assumendo una partecipazione in TCA, ed ha rinnovato con la stessa società in data 5.01.2015 la "Convenzione per l'utilizzo delle Commissioni di degustazione vini DOCG e DOC", ai sensi del D.lgs n. 61/2010, valida fino al 31.12.2017. Con tale società, inoltre, il 15.12.2016 è stato siglato un "Accordo tecnico di collaborazione per la valutazione organolettica dell'olio extra vergine di oliva", valido fino al 31.12.2017. La partecipazione è strettamente necessaria al perseguimento dei fini istituzionali in quanto compresa nella funzione di tutela del consumatore e della fede pubblica ai sensi dell'art. 2, lett. c) della legge n. 580/1993. L'attività svolta è da ascrivere alla categoria di cui all'art. 4, lett. d) del T.U. in quanto strumentale all'Ente.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	16
Numero amministratori	6
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-211.754,00
2014	-730.028,00
2013	-2.898.259,00
2012	17.024,00
2011	7.767,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	696.366,00
Compensi amministratori	27.000,00
Compensi componenti organo di controllo	8.843,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	5.086.849,00
2014	4.578.042,00
2013	3.220.956,00
FATTURATO MEDIO	4.295.282,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Il fatturato medio del triennio è nettamente superiore al limite di € 500.000. Nel quinquennio di riferimento presenta solo 3 esercizi in perdita, ridotte in modo significativo con andamento crescente nel corso del triennio. In virtù di tale andamento non si prevede la necessità di contenimento dei costi di funzionamento.

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	6
Numero amministratori	12
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-75.005,00
2014	-13.542,00
2013	-14.252,00
2012	-26.189,00
2011	-23.187,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	173.345,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	4.338,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	185.228,00
2014	271.314,00
2013	213.789,00
FATTURATO MEDIO	223.443,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
 - Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
 - Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)
- Indicare quali società/enti strumentali:
-
- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
 - Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
 - Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
 - Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Il maggior numero di amministratori rispetto a quello dei dipendenti non è indice negativo di gestione, ma si giustifica per via della peculiare natura del sodalizio, che richiede un cda "numeroso" onde garantire la maggiore rappresentanza degli enti pubblici consorziati; inoltre il cda non percepisce alcun compenso.
 Il mancato raggiungimento della soglia di fatturato medio nel triennio, così come il risultato negativo nei cinque esercizi precedenti (peraltro di entità non preoccupante), devono essere valutati tenendo conto che la società per sua natura non ha quale scopo il puro perseguimento del profitto.

Azioni da intraprendere:

Azioni per il superamento dello

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

11
a

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	295,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	113.039,00
2014	240.723,00
2013	114.657,00
2012	561.989,00
2011	465.672,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	9.686.899,00
Compensi amministratori	37.210,00
Compensi componenti organo di controllo	18.304,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	14.108.055,00
2014	16.433.431,00
2013	16.702.716,00
FATTURATO MEDIO	15.748.067,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Il fatturato medio del triennio pari a € 15.748.067,33, è nettamente superiore al limite di € 500.000. Nel quinquennio di riferimento la società non presenta esercizi in perdita.

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	783,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	249.950,00
2014	117.195,00
2013	1.014.712,00
2012	458.155,00
2011	756.791,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	47.524.531,00
Compensi amministratori	324.456,00
Compensi componenti organo di controllo	54.365,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	88.847.929,00
2014	94.028.132,00
2013	95.407.968,00
FATTURATO MEDIO	92.761.343,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Il fatturato medio del triennio pari a € 92.761.343,00, è nettamente superiore al limite di € 500.000. Nel quinquennio di riferimento non presenta esercizi in perdita. Non si prevede necessità di contenimento di costi, in quanto già avvenuto in applicazione del precedente piano di razionalizzazione con cospicua riduzione della quota consortile annuale.

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	1
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	4.374,00
2014	4.238,00
2013	135.746,00
2012	-90.678,00
2011	-46.165,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	5.527,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	150.050,00
2014	163.238,00
2013	135.746,00
FATTURATO MEDIO	149.678,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Per tale partecipazione è carente il requisito di ammissibilità previsto dall'art. 20/2° comma/lett. d) del dlgs 175/2016: il fatturato medio nel triennio 2013-2015 è pari a € 144.861,66 a fronte della soglia minima di 500.000/00 euro. La società, tuttavia, consapevole dei nuovi limiti imposti dal T.U. e dell'impossibilità di assicurare l'incremento del fatturato, ha intrapreso la via della trasformazione per passare dalla forma giuridica consortile a quella di fondazione di partecipazione. La trasformazione in ente no profit, oltre a consentire il superamento dei nuovi vincoli imposti per mantenere la partecipazione, è anche più confacente alla mission ed all'attività svolta. Con delibera di GC n. 52 del 19.06.2017, pertanto è stata approvata la bozza dello statuto della Fondazione Polo Universitario Aretino, in via di costituzione. Ciò dovrebbe escludere l'applicazione della legge MADIA, che contempla solo le società di capitali. Si è in attesa del piano industriale da cui emerga la sostenibilità economica e finanziaria del progetto. In ogni caso l'adesione dell'Ente dovrà essere approvata dal MISE ai sensi dell'art. 2/4° comma della 580/1993.

Azioni da intraprendere:

Trasformazione della società in "fondazione di partecipazione".

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	5
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	13.776,00
2014	41.621,00
2013	9.922,00
2012	2.180,00
2011	2.802,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	260.904,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	563.321,00
2014	509.777,00
2013	453.752,00
FATTURATO MEDIO	508.950,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Il fatturato medio del triennio pari a € 508.950, è nettamente superiore al limite di € 500.000. Nel quinquennio di riferimento non presenta esercizi in perdita.

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	1
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	14.491,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	93,00
2014	-13.896,00
2013	-88.385,00
2012	-91.849,00
2011	-107.312,00

FATTURATO	
2015	112.931,00
2014	90.847,00
2013	68.768,00
FATTURATO MEDIO	90.848,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società si occupa della realizzazione e della gestione in Italia ed all'estero di scali aeroportuali. A causa della recente riforma del sistema camerale che ha significativamente ridotto le funzioni di competenza delle Camere di Commercio, tale attività non è più strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali, come richiesto dall'art. 4/1° c. del dlgs n. 175/2016. La società è carente dei due requisiti di ammissibilità della partecipazione previsti dall'art. 20/2° comma/lett. c) e d) del dlgs 175/2016. Si registra il risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, mentre il fatturato medio nel triennio 2013-2015 è pari a € 90.816,66 e quindi assai distante dalla soglia minima di 500.000/00 euro.

Azioni da intraprendere:

Per tali motivi occorre procedere alla dismissione della quota di partecipazione tramite alienazione ai sensi dell'art. 10 del dlgs n. 175/2016, da effettuarsi entro un anno dalla ricognizione ai sensi dell'art. 24/4° comma.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	20
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	21.029,00
2014	2.943,00
2013	-14.836,00
2012	205,00
2011	3.979,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	646.945,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	11.690,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	1.584.741,00
2014	1.571.553,00
2013	1.527.345,00
FATTURATO MEDIO	1.561.213,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Il fatturato medio del triennio pari a € 1.561.213,00 è nettamente superiore al limite di € 500.000. Nel quinquennio di riferimento l'unico esercizio che ha presentato perdite è stato il 2013.

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progr.vo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
1	AREZZO FIERE E CONGRESSI Srl	diretta	manifestazioni fieristiche e promozionali, sportive, convegnistiche e culturali, gestione impianti polivalenti	19,69	Considerate le attività svolte in prevalenza, ossia la gestione di spazi fieristici e di spazi attrezzati per eventi di vario tipo (concerti, meeting, conferenze, ecc.), nonché l'organizzazione diretta di eventi (mostre e fiere), la partecipazione appare strategica sia in funzione del sostegno alla competitività delle imprese e dei territori, fornendo assistenza alle PMI anche sul piano dell'internazionalizzazione, sia per lo sviluppo e la promozione del turismo locale.
2	GAL CONSORZIO APPENNINO ARETINO Srl	diretta	sostegno all'assistenza e al supporto tecnico allo sviluppo rurale mediante la gestione di aiuti comunitari, nazionali e regionali agli investimenti, nonché l'attuazione di interventi specifici, significativi per la comunità rurale nei settori del turismo rurale, della valorizzazione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni locali	10,64	Il sostegno alle attività di assistenza e di supporto tecnico allo sviluppo rurale, con particolare riferimento ai contributi comunitari LEADER, in cui è impegnata la società, è strategico ai fini della valorizzazione del patrimonio culturale e dello sviluppo e promozione del turismo nella provincia.
3	IC OUTSOURCING Srl	diretta	gestione servizi per immagazzinamento e movimentazione di archivi cartacei e loro riversamento, conservazione e archiviazione con strumenti ottici servizi di elaborazione dati	0,08	L'Ente usufruisce dei servizi di gestione e conservazione dei documenti cartacei tramite archiviazione con strumenti ottici, nonché per il supporto all'attività del registro delle imprese, ed è quindi strettamente necessaria per lo svolgimento delle funzioni camerali, avvantaggiandosi dell'esenzione IVA spettante in qualità di socio per il cospicuo contenimento dei costi di mercato.
4	INFOCAMERE Scpa	diretta	gestione ed elaborazione dati, consulenza e assistenza informatica, fornitura di prodotti e servizi anche informatici	0,13	La società gestisce nell'interesse e per conto delle Camere di commercio un sistema informatico nazionale per la gestione unitaria del registro imprese nonché di albi, repertori e altri registri. La partecipazione è quindi indispensabile.
5	SOC. CONS.LE ENERGIA TOSCANA Srl	diretta	acquisto energia necessaria a soddisfare il bisogno dei consorziati alle migliori condizioni reperibili sul mercato nazionale e/o estero	0,06	La partecipazione consente di continuare ad usufruire delle migliori condizioni di mercato nella scelta dei fornitori di energia.
6	TOSCANA CERTIFICAZIONE AGROALIMENTARE Srl	diretta	certificazione di qualità dei prodotti alimentari	0,76	La partecipazione è strettamente necessaria al perseguimento dei fini istituzionali in quanto compresa nella funzione di tutela del consumatore e della fede pubblica ai sensi dell'art. 2, lett. c) della legge n. 580/1993.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/e motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: (a) **Quota di partecipazione detenuta:** (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare: (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

La società si occupa della realizzazione e della gestione in Italia ed all'estero di scali aeroportuali. A causa della recente riforma del sistema camerale che ha significativamente ridotto le funzioni di competenza delle Camere di Commercio, tale attività non è più strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali, come richiesto dall'art. 4/1° c. del dlgs n. 175/2016.

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

alienazione tramite bando pubblico di cessione

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Circa 1 anno dal provvedimento.

Indicare una stima dei risparmi attesi:

al momento non è stimabile il risparmio atteso dalla dismissione, che sarà pari al valore di cessione delle azioni detenute.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata: 5 (a) Quota di partecipazione detenuta: 12,42 (b)

Denominazione società partecipata: POLO UNIVERSITARIO ARETINO Srl (c)

Tipo partecipazione: Diretta (d)

Attività svolta: realizzazione e gestione di scali aeroportuali (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

Altro (specificare) (f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Trasformazione dalla forma giuridica consortile a quella di "fondazione di partecipazione". art. 2/4° comma della 580/1993.

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

La società consapevole dei nuovi limiti imposti dal T.U. e dell'impossibilità di assicurare l'incremento del fatturato, ha intrapreso la via della trasformazione per passare dalla forma giuridica consortile a quella di fondazione di partecipazione. La trasformazione in ente no profit, oltre a consentire il superamento dei nuovi vincoli imposti per mantenere la partecipazione, è anche più confacente alla mission ed all'attività svolta.

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Con delibera di GC n. 52 del 19.06.2017 è stata approvata la bozza dello statuto della Fondazione Polo Universitario Aretino, in via di costituzione. Si è in attesa del piano industriale da cui emerga la sostenibilità economica e finanziaria del progetto. In ogni caso l'adesione dell'Ente dovrà essere approvata dal MISE ai sensi dell'art. 2/4° comma della 580/1993.

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Al momento non è possibile stabilire il tempo necessario per la trasformazione, che presumibilmente si perfezionerà nel 2018.

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Non sono previsti risparmi per tale operazione.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote	7	SVILUPPO AEROPORTO AREZZO SPA	12,42	1 anno	non stimabile al momento
Liquidazione					
Fusione/Incorporazione ALTRO	5	POLO UNIVERSITARIO ARETINO SCRL	4,56	1 anno	Non sono previsti risparmi per tale operazione.

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)